



Unione europea
Fondo sociale europeo



 Regione Emilia-Romagna

ASSESSORATO COORDINAMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE
ALLO SVILUPPO, SCUOLA, FORMAZIONE PROFESSIONALE,
UNIVERSITÀ, RICERCA E LAVORO

PRIMA IL LAVORO

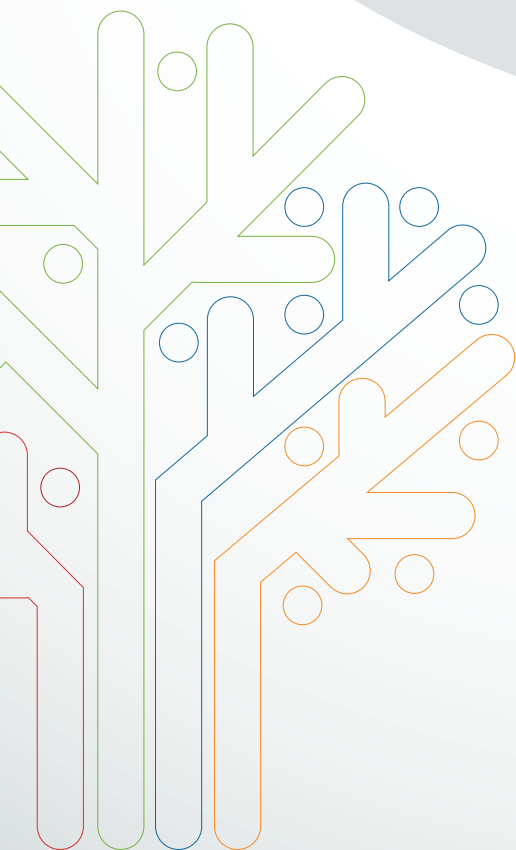
La proposta
di una regione europea
per lo sviluppo del Paese

Emilia-Romagna
facciamo
la differenza.

per le persone

MERCOLEDÌ 13 MARZO 2019 | ORE 9.30
Bologna

Regione Emilia-Romagna - Terza Torre
Viale della Fiera 8 - Sala 20 maggio 2012



Il lavoro non si crea **“per decreto”**, si genera prima di tutto innalzando conoscenze e competenze delle persone per fare del **“fattore umano”** il vero motore della crescita di una società.

Questa è la politica che serve per affrontare la **complessità globale** e competere in un'economia aperta. Condividendo principi e obiettivi, Regione Emilia-Romagna, Province, Comuni, organizzazioni sindacali, datoriali e professionali, Terzo settore, Unioncamere, ABI, Ufficio Scolastico Regionale e Università, nel 2015, hanno firmato il **Patto per il Lavoro** e si sono impegnati a orientare ogni **investimento pubblico e privato** a una crescita fondata sul **valore aggiunto**, mettendo le persone al centro di quella **rivoluzione industriale** che relativizza il ruolo che l'intelligenza, la passione e le competenze delle persone svolgono nelle organizzazioni e nei processi produttivi.

Alcuni indicatori dimostrano, più di altri, il valore di queste scelte. Nella nostra regione la **dispersione scolastica** da inizio legislatura è scesa dal 13,3 al 9,9%, raggiungendo in anticipo l'obiettivo fissato al 10% dalla Strategia 2020. Parallelamente la forza lavoro è aumentata di 51mila unità (+ 2,4%), il numero di occupati è aumentato di 91mila unità (+4,7%) e il tasso di disoccupazione è calato al 6%.

Il **destino** di un territorio dipende dai livelli di istruzione dei suoi abitanti e il lavoro è lo spartiacque tra esclusione e inclusione, tra partecipazione attiva alla crescita di una comunità ed emarginazione. **“Prima il Lavoro”** è un convegno per riflettere sul ruolo assegnato dal **Patto per il Lavoro** alle **politiche** per l'istruzione, la formazione e l'occupazione e al Fondo sociale europeo, sui risultati conseguiti e su quanto occorre ancora realizzare per ridurre le diseguaglianze e garantire a tutti opportunità di lavoro di qualità, competitive con i sistemi economico-produttivi delle regioni e dei paesi più avanzati d'Europa, anche in termini di retribuzione.

Una riflessione che porterà nell'estate 2019 al quarto monitoraggio annuale del Patto per il Lavoro, delineando nuovi scenari e nuove strategie per un **futuro del lavoro** e delle politiche che devono garantirne il diritto e la qualità, guardando agli obiettivi dell'**Agenda 2030** con cui tutti noi siamo chiamati a confrontarci.

9.30 **Registrazione partecipanti**

10.00 **Relazione introduttiva**

Patrizio Bianchi | *Assessore coordinamento politiche europee allo sviluppo, scuola, formazione professionale, università, ricerca e lavoro Regione Emilia-Romagna*

Forza lavoro - Storie dal Fondo sociale europeo in Emilia-Romagna
Proiezione del filmato

Una nuova centralità delle persone nei processi di sviluppo

Coordina

Edoardo Segantini | *Corriere della Sera*

Luigi Giove | *Segretario generale CGIL Emilia-Romagna*

Filippo Pieri | *Segretario generale CISL Emilia-Romagna*

Giuliano Zignani | *Segretario regionale UIL Emilia-Romagna*

Barbara Paron | *Presidente della Provincia di Ferrara*

Marco Pasi | *Tavolo regionale imprenditoria*

Andrea Bozzoli | *Amministratore delegato HPE COXA*

Interventi

Federico Butera | *Professore Emerito di Scienze dell'Organizzazione*

Giuseppe Roma | *Presidente RUR Rete Urbana delle Rappresentanze - Urban Research Institute*

Vincenzo Colla | *Vice segretario generale CGIL*

12.30 **Conclusioni**

Stefano Bonaccini | *Presidente della Regione Emilia-Romagna*

